



Implementare il software

BeeGFS on NetApp with E-Series Storage

NetApp
June 18, 2024

Sommario

- Implementare il software 1
 - Impostare nodi di file e nodi di blocco 1
 - Impostare un nodo di controllo Ansible 2
 - Creare l'inventario Ansible 4
 - Definire l'inventario Ansible per gli elementi di base BeeGFS 16
 - Implementare BeeGFS 30
 - Configurare i client BeeGFS 32

Implementare il software

Impostare nodi di file e nodi di blocco

Sebbene la maggior parte delle attività di configurazione del software sia automatizzata utilizzando le raccolte Ansible fornite da NetApp, è necessario configurare il networking sul BMC (Baseboard Management Controller) di ciascun server e configurare la porta di gestione su ciascun controller.

Configurare i nodi di file

1. Configurare il networking sul BMC (Baseboard Management Controller) di ciascun server.

Per informazioni su come configurare la rete per i file node Lenovo SR665 validati, consultare la ["Documentazione di Lenovo ThinkSystem"](#).



Un BMC (Baseboard Management Controller), a volte chiamato Service Processor, è il nome generico della funzionalità di gestione out-of-band integrata in varie piattaforme server che possono fornire accesso remoto anche se il sistema operativo non è installato o accessibile. I vendor in genere commercializzano questa funzionalità con un proprio marchio. Ad esempio, su Lenovo SR665, il BMC viene definito *Lenovo XClarity Controller (XCC)*.

2. Configurare le impostazioni di sistema per ottenere le massime prestazioni.

È possibile configurare le impostazioni di sistema utilizzando il setup UEFI (precedentemente noto come BIOS) o le API Redfish fornite da molti BMC. Le impostazioni di sistema variano in base al modello di server utilizzato come nodo di file.

Per informazioni su come configurare le impostazioni di sistema per i nodi di file Lenovo SR665 validati, vedere ["Ottimizzare le impostazioni di sistema per le prestazioni"](#).

3. Installare Red Hat 8.4 e configurare il nome host e la porta di rete utilizzati per gestire il sistema operativo, inclusa la connettività SSH dal nodo di controllo Ansible.

Non configurare gli IP su nessuna delle porte InfiniBand in questo momento.



Sebbene non sia strettamente necessario, le sezioni successive presumono che i nomi host siano numerati in sequenza (ad esempio h1-HN) e si riferiscono alle attività che devono essere completate su host con numero pari o dispari.

4. Utilizza RedHat Subscription Manager per registrare e sottoscrivere il sistema per consentire l'installazione dei pacchetti richiesti dai repository ufficiali Red Hat e per limitare gli aggiornamenti alla versione supportata di Red Hat: `subscription-manager release --set=8.4`. Per istruzioni, vedere ["Come registrarsi e sottoscrivere un sistema RHEL"](#) e ["Come limitare gli aggiornamenti"](#).
5. Abilitare il repository Red Hat contenente i pacchetti richiesti per l'alta disponibilità.

```
subscription-manager repo-override --repo=rhel-8-for-x86_64
-highavailability-rpms --add=enabled:1
```

6. Aggiornare il firmware di ConnectX-6 HCA alla versione consigliata in ["Requisiti tecnologici"](#).

Questo aggiornamento può essere eseguito scaricando ed eseguendo una versione del tool `mlxup` che integra il firmware consigliato. È possibile scaricare questo tool da ["Mlxup - Utility di aggiornamento e query"](#) (["guida per l'utente"](#)).

Impostare i nodi a blocchi

Configurare i nodi a blocchi EF600 configurando la porta di gestione su ciascun controller.

1. Configurare la porta di gestione su ciascun controller EF600.

Per istruzioni sulla configurazione delle porte, consultare ["Centro di documentazione e-Series"](#).

2. Facoltativamente, impostare il nome dell'array di storage per ciascun sistema.

L'impostazione di un nome può semplificare il riferimento a ciascun sistema nelle sezioni successive. Per istruzioni sull'impostazione del nome dell'array, consultare ["Centro di documentazione e-Series"](#).



Sebbene non sia strettamente necessario, gli argomenti successivi presumono che i nomi degli array di storage siano numerati in sequenza (ad esempio `c1 - CN`) e fanno riferimento ai passaggi da completare sui sistemi con numero pari o dispari.

Impostare un nodo di controllo Ansible

Per impostare un nodo di controllo Ansible, è necessario identificare una macchina virtuale o fisica con accesso di rete alle porte di gestione di tutti i nodi di file e blocchi che possono essere utilizzati per configurare la soluzione.

I seguenti passaggi sono stati testati su CentOS 8.4. Per i passaggi specifici della distribuzione Linux preferita, consultare la ["Documentazione Ansible"](#).

1. Installare Python 3.9 e assicurarsi che la versione corretta di `pip` è installato.

```
sudo dnf install python3.9 -y
sudo dnf install python39-pip
sudo dnf install sshpass
```

2. Creare collegamenti simbolici, assicurandosi che il binario Python 3.9 venga utilizzato ogni volta `python3` oppure `python` viene chiamato.

```
sudo ln -sf /usr/bin/python3.9 /usr/bin/python3
sudo ln -sf /usr/bin/python3 /usr/bin/python
```

3. Installare i pacchetti Python richiesti dalle raccolte NetApp BeeGFS.

```
python3 -m pip install ansible cryptography netaddr
```



Per assicurarsi di installare una versione supportata di Ansible e tutti i pacchetti Python richiesti, fare riferimento al file Readme della raccolta BeeGFS. Le versioni supportate sono indicate anche nella "[Requisiti tecnici](#)".

4. Verificare che siano installate le versioni corrette di Ansible e Python.

```
ansible --version
ansible [core 2.11.6]
  config file = None
  configured module search path = ['/root/.ansible/plugins/modules',
  '/usr/share/ansible/plugins/modules']
  ansible python module location = /usr/local/lib/python3.9/site-
  packages/ansible
  ansible collection location =
  /root/.ansible/collections:/usr/share/ansible/collections
  executable location = /usr/local/bin/ansible
  python version = 3.9.2 (default, Mar 10 2021, 17:29:56) [GCC 8.4.1
  20200928 (Red Hat 8.4.1-1)]
  jinja version = 3.0.2
  libyaml = True
```

5. Memorizzare gli inventari Ansible utilizzati per descrivere l'implementazione di BeeGFS nei sistemi di controllo del codice sorgente come Git o BitBucket, quindi installare Git per interagire con tali sistemi.

```
sudo dnf install git -y
```

6. Impostare SSH senza password. Questo è il modo più semplice per consentire ad Ansible di accedere ai nodi di file BeeGFS remoti dal nodo di controllo Ansible.

- a. Nel nodo di controllo Ansible, se necessario, generare una coppia di chiavi pubbliche utilizzando `ssh-keygen`
- b. Impostare SSH senza password su ciascuno dei nodi di file utilizzando `ssh-copy-id <ip_or_hostname>`

Non impostare * SSH senza password sui nodi di blocco. Questo non è supportato né richiesto.

7. Utilizzare Ansible Galaxy per installare la versione della raccolta BeeGFS elencata nella "[Requisiti tecnici](#)".

Questa installazione include dipendenze Ansible aggiuntive, come il software NetApp SANtricity e le raccolte host.

```
ansible-galaxy collection install netapp_eseries.beegfs:==3.0.1
```

Creare l'inventario Ansible

Per definire la configurazione per i nodi di file e blocchi, creare un inventario Ansible che rappresenti il file system BeeGFS che si desidera implementare. L'inventario include host, gruppi e variabili che descrivono il file system BeeGFS desiderato.

Fase 1: Definire la configurazione per tutti gli elementi di base

Definire la configurazione che si applica a tutti gli elementi di base, indipendentemente dal profilo di configurazione che è possibile applicare singolarmente.

Prima di iniziare

- Utilizzare un sistema di controllo del codice sorgente come BitBucket o Git per memorizzare il contenuto della directory contenente l'inventario Ansible e i file del playbook.
- Creare un `.gitignore` File che specifica i file che Git deve ignorare. In questo modo si evita di memorizzare file di grandi dimensioni in Git.

Fasi

1. Nel nodo di controllo Ansible, identificare una directory che si desidera utilizzare per memorizzare i file dell'inventario Ansible e del playbook.

Se non diversamente specificato, tutti i file e le directory creati in questa fase e nelle fasi successive vengono creati in relazione a questa directory.

2. Creare le seguenti sottodirectory:

`host_vars`

`group_vars`

`packages`

Fase 2: Definire la configurazione per i singoli nodi di file e blocchi

Definire la configurazione che si applica ai singoli nodi di file e ai singoli nodi building block.

1. Sotto `host_vars/`, Creare un file per ogni nodo di file BeeGFS denominato `<HOSTNAME>.ym1` Con il seguente contenuto, prestare particolare attenzione alle note relative al contenuto da compilare per gli IP del cluster BeeGFS e i nomi host che terminano con numeri dispari e pari.

Inizialmente, i nomi dell'interfaccia del nodo del file corrispondono a quelli elencati qui (ad esempio `ib0` o `ibs1f0`). Questi nomi personalizzati sono configurati in [Fase 4: Definire la configurazione da applicare a tutti i nodi di file](#).

```
ansible_host: "<MANAGEMENT_IP>"
eseries_ipoib_interfaces: # Used to configure BeeGFS cluster IP
addresses.
  - name: i1b
    address: 100.127.100. <NUMBER_FROM_HOSTNAME>/16
  - name: i4b
    address: 100.128.100. <NUMBER_FROM_HOSTNAME>/16
beegfs_ha_cluster_node_ips:
  - <MANAGEMENT_IP>
  - <i1b_BEEGFS_CLUSTER_IP>
  - <i4b_BEEGFS_CLUSTER_IP>
# NVMe over InfiniBand storage communication protocol information
# For odd numbered file nodes (i.e., h01, h03, ..):
eseries_nvme_ib_interfaces:
  - name: i1a
    address: 192.168.1.10/24
    configure: true
  - name: i2a
    address: 192.168.3.10/24
    configure: true
  - name: i3a
    address: 192.168.5.10/24
    configure: true
  - name: i4a
    address: 192.168.7.10/24
    configure: true
# For even numbered file nodes (i.e., h02, h04, ..):
# NVMe over InfiniBand storage communication protocol information
eseries_nvme_ib_interfaces:
  - name: i1a
    address: 192.168.2.10/24
    configure: true
  - name: i2a
    address: 192.168.4.10/24
    configure: true
  - name: i3a
    address: 192.168.6.10/24
    configure: true
  - name: i4a
    address: 192.168.8.10/24
    configure: true
```



Se il cluster BeeGFS è già stato implementato, è necessario arrestare il cluster prima di aggiungere o modificare gli indirizzi IP configurati staticamente, inclusi gli IP del cluster e gli IP utilizzati per NVMe/IB. Ciò è necessario per garantire che queste modifiche abbiano effetto corretto e non interrompano le operazioni del cluster.

2. Sotto `host_vars/`, Creare un file per ogni nodo del blocco BeeGFS denominato `<HOSTNAME>.yaml` e compilarlo con il seguente contenuto.

Prestare particolare attenzione alle note relative ai contenuti da inserire nei nomi degli array di storage che terminano con numeri pari o dispari.

Per ogni nodo del blocco, creare un file e specificare `<MANAGEMENT_IP>` Per uno dei due controller (di solito A).

```
eseries_system_name: <STORAGE_ARRAY_NAME>
eseries_system_api_url: https://<MANAGEMENT_IP>:8443/devmgr/v2/
eseries_initiator_protocol: nvme_ib
# For odd numbered block nodes (i.e., a01, a03, ..):
eseries_controller_nvme_ib_port:
  controller_a:
    - 192.168.1.101
    - 192.168.2.101
    - 192.168.1.100
    - 192.168.2.100
  controller_b:
    - 192.168.3.101
    - 192.168.4.101
    - 192.168.3.100
    - 192.168.4.100
# For even numbered block nodes (i.e., a02, a04, ..):
eseries_controller_nvme_ib_port:
  controller_a:
    - 192.168.5.101
    - 192.168.6.101
    - 192.168.5.100
    - 192.168.6.100
  controller_b:
    - 192.168.7.101
    - 192.168.8.101
    - 192.168.7.100
    - 192.168.8.100
```

Fase 3: Definire la configurazione da applicare a tutti i nodi di file e blocchi

È possibile definire la configurazione comune a un gruppo di host in `group_vars` in un nome di file che corrisponde al gruppo. In questo modo si evita di ripetere una configurazione condivisa in più posizioni.

A proposito di questa attività

Gli host possono trovarsi in più di un gruppo e, in fase di esecuzione, Ansible sceglie le variabili da applicare a un determinato host in base alle regole di precedenza delle variabili. Per ulteriori informazioni su queste regole, consultare la documentazione Ansible per "[Utilizzo delle variabili](#)".)

Le assegnazioni host-to-group sono definite nel file di inventario Ansible effettivo, creato verso la fine di questa procedura.

Fase

In Ansible, qualsiasi configurazione che si desidera applicare a tutti gli host può essere definita in un gruppo chiamato All. Creare il file `group_vars/all.yml` con i seguenti contenuti:

```
ansible_python_interpreter: /usr/bin/python3
beegfs_ha_ntp_server_pools: # Modify the NTP server addresses if
desired.
  - "pool 0.pool.ntp.org iburst maxsources 3"
  - "pool 1.pool.ntp.org iburst maxsources 3"
```

Fase 4: Definire la configurazione da applicare a tutti i nodi di file

La configurazione condivisa per i nodi di file viene definita in un gruppo chiamato `ha_cluster`. La procedura descritta in questa sezione illustra la configurazione da includere in `group_vars/ha_cluster.yml` file.

Fasi

1. Nella parte superiore del file, definire le impostazioni predefinite, inclusa la password da utilizzare come `sudo` utente sui nodi del file.

```
### ha_cluster Ansible group inventory file.
# Place all default/common variables for BeeGFS HA cluster resources
below.
### Cluster node defaults
ansible_ssh_user: root
ansible_become_password: <PASSWORD>
eseries_ipoib_default_hook_templates:
  - 99-multihoming.j2 # This is required when configuring additional
static IPs (for example cluster IPs) when multiple IB ports are in the
same IPoIB subnet.
# If the following options are specified, then Ansible will
automatically reboot nodes when necessary for changes to take effect:
eseries_common_allow_host_reboot: true
eseries_common_reboot_test_command: "systemctl --state=active,exited |
grep eseries_nvme_ib.service"
```



In particolare per gli ambienti di produzione, non memorizzare le password in testo normale. Utilizzare invece il vault Ansible (vedere "[Crittografia del contenuto con Ansible Vault](#)") o il `--ask-become-pass` quando si esegue il `playbook`. Se il `ansible_ssh_user` è già `root`, quindi è possibile omettere il `ansible_become_password`.

2. Facoltativamente, configurare un nome per il cluster ad alta disponibilità (`ha`) e specificare un utente per la comunicazione intra-cluster.

Se si sta modificando lo schema di indirizzamento IP privato, è necessario aggiornare anche il valore predefinito `beegfs_ha_mgmt_d_floating_ip`. Questo valore deve corrispondere a quello configurato in seguito per il gruppo di risorse BeeGFS Management.

Specificare una o più e-mail che devono ricevere avvisi per gli eventi del cluster utilizzando `beegfs_ha_alert_email_list`.

```

### Cluster information
beegfs_ha_firewall_configure: True
eseries_beegfs_ha_disable_selinux: True
eseries_selinux_state: disabled
# The following variables should be adjusted depending on the desired
configuration:
beegfs_ha_cluster_name: hacluster # BeeGFS HA cluster
name.
beegfs_ha_cluster_username: hacluster # BeeGFS HA cluster
username.
beegfs_ha_cluster_password: hapassword # BeeGFS HA cluster
username's password.
beegfs_ha_cluster_password_sha512_salt: randomSalt # BeeGFS HA cluster
username's password salt.
beegfs_ha_mgmtd_floating_ip: 100.127.101.0 # BeeGFS management
service IP address.
# Email Alerts Configuration
beegfs_ha_enable_alerts: True
beegfs_ha_alert_email_list: ["email@example.com"] # E-mail recipient
list for notifications when BeeGFS HA resources change or fail. Often a
distribution list for the team responsible for managing the cluster.
beegfs_ha_alert_conf_ha_group_options:
    mydomain: "example.com"
# The mydomain parameter specifies the local internet domain name. This
is optional when the cluster nodes have fully qualified hostnames (i.e.
host.example.com).
# Adjusting the following parameters is optional:
beegfs_ha_alert_timestamp_format: "%Y-%m-%d %H:%M:%S.%N" # %H:%M:%S.%N
beegfs_ha_alert_verbosity: 3
# 1) high-level node activity
# 3) high-level node activity + fencing action information + resources
(filter on X-monitor)
# 5) high-level node activity + fencing action information + resources

```



Anche se apparentemente ridondante, `beegfs_ha_mgmtd_floating_ip` È importante quando si scala il file system BeeGFS oltre un singolo cluster ha. I cluster ha successivi vengono implementati senza un servizio di gestione BeeGFS aggiuntivo e puntano al servizio di gestione fornito dal primo cluster.

3. Configurare un agente di schermo. Per ulteriori informazioni, vedere "[Configurare la schermo in un cluster Red Hat High Availability](#)".) Il seguente output mostra esempi per la configurazione degli agenti di schermo comuni. Scegliere una di queste opzioni.

Per questa fase, tenere presente che:

- Per impostazione predefinita, la funzione di schermo è attivata, ma è necessario configurare un *Agent*

di schermo.

- Il <HOSTNAME> specificato in `pcmk_host_map` oppure `pcmk_host_list` Deve corrispondere al nome host nell'inventario Ansible.
- L'esecuzione del cluster BeeGFS senza schermo non è supportata, in particolare in produzione. In questo modo si garantisce in gran parte che quando i servizi BeeGFS, incluse eventuali dipendenze di risorse come i dispositivi a blocchi, si verifichi un failover a causa di un problema, non vi sia alcun rischio di accesso simultaneo da parte di più nodi che si traducono in un danneggiamento del file system o in altri comportamenti indesiderati o imprevisti. Se lo schermo deve essere disattivato, fare riferimento alle note generali nella guida introduttiva e nel set del ruolo BeeGFS ha `beegfs_ha_cluster_crm_config_options["stonith-enabled"]` a `false` in `ha_cluster.yml`.
- Sono disponibili più dispositivi di schermo a livello di nodo e il ruolo BeeGFS ha può configurare qualsiasi agente di schermo disponibile nel repository dei pacchetti Red Hat ha. Se possibile, utilizzare un agente di schermo che lavori attraverso l'UPS (Uninterruptible Power Supply) o l'unità di distribuzione dell'alimentazione rack (rPDU), Perché alcuni agenti di schermo, come il BMC (Baseboard Management Controller) o altri dispositivi di illuminazione integrati nel server, potrebbero non rispondere alla richiesta di fence in determinati scenari di errore.

```

### Fencing configuration:
# OPTION 1: To enable fencing using APC Power Distribution Units
(PDUs):
beegfs_ha_fencing_agents:
  fence_apc:
    - ipaddr: <PDU_IP_ADDRESS>
      login: <PDU_USERNAME>
      passwd: <PDU_PASSWORD>
      pcmk_host_map:
"<HOSTNAME>:<PDU_PORT>,<PDU_PORT>;<HOSTNAME>:<PDU_PORT>,<PDU_PORT>"
# OPTION 2: To enable fencing using the Redfish APIs provided by the
Lenovo XCC (and other BMCs):
redfish: &redfish
  username: <BMC_USERNAME>
  password: <BMC_PASSWORD>
  ssl_insecure: 1 # If a valid SSL certificate is not available
specify "1".
beegfs_ha_fencing_agents:
  fence_redfish:
    - pcmk_host_list: <HOSTNAME>
      ip: <BMC_IP>
      <<: *redfish
    - pcmk_host_list: <HOSTNAME>
      ip: <BMC_IP>
      <<: *redfish

# For details on configuring other fencing agents see
https://access.redhat.com/documentation/en-us/red\_hat\_enterprise\_linux/8/html/configuring\_and\_managing\_high\_availability\_clusters/assembly\_configuring-fencing-configuring-and-managing-high-availability-clusters.

```

4. Abilitare l'ottimizzazione delle performance consigliata nel sistema operativo Linux.

Mentre molti utenti trovano che le impostazioni predefinite per i parametri delle performance funzionino generalmente bene, è possibile modificare le impostazioni predefinite per un particolare carico di lavoro. Di conseguenza, questi consigli sono inclusi nel ruolo BeeGFS, ma non sono abilitati per impostazione predefinita per garantire che gli utenti siano a conoscenza della messa a punto applicata al file system.

Per attivare l'ottimizzazione delle performance, specificare:

```

### Performance Configuration:
beegfs_ha_enable_performance_tuning: True

```

5. (Facoltativo) è possibile regolare i parametri di ottimizzazione delle performance nel sistema operativo Linux in base alle esigenze.

Per un elenco completo dei parametri di tuning disponibili che è possibile regolare, vedere la sezione Performance Tuning Defaults del ruolo BeeGFS ha in "[Sito e-Series BeeGFS GitHub](#)". I valori predefiniti possono essere sovrascritti per tutti i nodi nel cluster in questo file o in `host_vars` file per un singolo nodo.

6. Per consentire una connettività completa da 200 GB/HDR tra nodi di file e blocchi, utilizzare il pacchetto Open Subnet Manager (`opensm`) di Mellanox Open Fabrics Enterprise Distribution (`MLNX_OFED`). (La casella di posta in arrivo `opensm` il pacchetto non supporta le funzionalità di virtualizzazione necessarie). Sebbene sia supportata la distribuzione con Ansible, è necessario prima scaricare i pacchetti desiderati nel nodo di controllo Ansible utilizzato per eseguire il ruolo BeeGFS.
 - a. Utilizzo di `curl` In alternativa, scaricare i pacchetti per la versione di `opensm` elencata nella sezione relativa ai requisiti tecnologici dal sito Web di Mellanox al `packages/` directory. Ad esempio:

```
curl -o packages/opensm-libs-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm
https://linux.mellanox.com/public/repo/mlnx_ofed/5.4-
1.0.3.0/rhel8.4/x86_64/opensm-libs-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm

curl -o packages/opensm-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm
https://linux.mellanox.com/public/repo/mlnx_ofed/5.4-
1.0.3.0/rhel8.4/x86_64/opensm-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm
```

- b. Compilare i seguenti parametri in `group_vars/ha_cluster.yml` (regolare i pacchetti in base alle esigenze):

```

### OpenSM package and configuration information
eseries_ib_opensm_allow_upgrades: true
eseries_ib_opensm_skip_package_validation: true
eseries_ib_opensm_rhel_packages: []
eseries_ib_opensm_custom_packages:
  install:
    - files:
      add:
        "packages/opensm-libs-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm": "/tmp/"
        "packages/opensm-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm": "/tmp/"
    - packages:
      add:
        - /tmp/opensm-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm
        - /tmp/opensm-libs-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm
      uninstall:
    - packages:
      remove:
        - opensm
        - opensm-libs
      files:
      remove:
        - /tmp/opensm-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm
        - /tmp/opensm-libs-5.9.0.MLNX20210617.c9f2ade-
0.1.54103.x86_64.rpm
eseries_ib_opensm_options:
  virt_enabled: "2"

```

7. Configurare `udev` Regola per garantire la mappatura coerente degli identificatori di porta logici InfiniBand ai dispositivi PCIe sottostanti.

Il `udev` La regola deve essere univoca per la topologia PCIe di ciascuna piattaforma server utilizzata come nodo di file BeeGFS.

Utilizzare i seguenti valori per i nodi di file verificati:

```

### Ensure Consistent Logical IB Port Numbering
# OPTION 1: Lenovo SR665 PCIe address-to-logical IB port mapping:
eseries_ipoib_udev_rules:
  "0000:41:00.0": i1a
  "0000:41:00.1": i1b
  "0000:01:00.0": i2a
  "0000:01:00.1": i2b
  "0000:a1:00.0": i3a
  "0000:a1:00.1": i3b
  "0000:81:00.0": i4a
  "0000:81:00.1": i4b

# Note: At this time no other x86 servers have been qualified.
Configuration for future qualified file nodes will be added here.

```

8. (Facoltativo) aggiornare l'algoritmo di selezione dei metadati.

```

beegfs_ha_beegfs_meta_conf_ha_group_options:
  tuneTargetChooser: randomrobin

```



Durante i test di verifica, `randomrobin` In genere, è stato utilizzato per garantire che i file di test fossero distribuiti in modo uniforme tra tutti gli obiettivi di storage BeeGFS durante il benchmarking delle performance (per ulteriori informazioni sul benchmarking, visitare il sito BeeGFS per "[Benchmarking di un sistema BeeGFS](#)"). Con un utilizzo reale, questo potrebbe causare il riempimento più rapido dei target con un numero inferiore rispetto ai target con un numero superiore. Omettere `randomrobin` e utilizzando solo il valore predefinito `randomized` è stato dimostrato che il valore offre buone performance pur continuando a utilizzare tutti gli obiettivi disponibili.

Fase 5: Definire la configurazione per il nodo a blocchi comune

La configurazione condivisa per i nodi a blocchi viene definita in un gruppo chiamato `eseries_storage_systems`. La procedura descritta in questa sezione illustra la configurazione da includere in `group_vars/ eseries_storage_systems.yml` file.

Fasi

1. Impostare la connessione Ansible su locale, fornire la password di sistema e specificare se i certificati SSL devono essere verificati. (In genere, Ansible utilizza SSH per connettersi agli host gestiti, ma nel caso dei sistemi storage NetApp e-Series utilizzati come nodi a blocchi, i moduli utilizzano l'API REST per la comunicazione). Nella parte superiore del file, aggiungere quanto segue:


```
### eseries_storage_systems Ansible group inventory file.
# Place all default/common variables for NetApp E-Series Storage Systems
here:
ansible_connection: local
eseries_system_password: <PASSWORD>
eseries_validate_certs: false
```



Si sconsiglia di elencare le password in testo non crittografato. Utilizzare Ansible vault o fornire il `eseries_system_password` Quando si esegue Ansible utilizzando `--extra-vars`.

2. Per garantire prestazioni ottimali, installare le versioni elencate per i nodi a blocchi in "[Requisiti tecnici](#)".

Scaricare i file corrispondenti da "[Sito di supporto NetApp](#)". È possibile aggiornarli manualmente o includerli in `packages/` Directory del nodo di controllo Ansible, quindi popolare i seguenti parametri in `eseries_storage_systems.yml` Per eseguire l'aggiornamento utilizzando Ansible:

```
# Firmware, NVSRAM, and Drive Firmware (modify the filenames as needed):
eseries_firmware_firmware: "packages/RCB_11.70.2_6000_61b1131d.dlp"
eseries_firmware_nvram: "packages/N6000-872834-D06.dlp"
```

3. Scaricare e installare il firmware più recente disponibile per le unità installate nei nodi a blocchi da "[Sito di supporto NetApp](#)". È possibile aggiornarli manualmente o includerli in `packages/` Directory del nodo di controllo Ansible, quindi popolare i seguenti parametri in `eseries_storage_systems.yml` Per eseguire l'aggiornamento utilizzando Ansible:

```
eseries_drive_firmware_firmware_list:
  - "packages/<FILENAME>.dlp"
eseries_drive_firmware_upgrade_drives_online: true
```



Impostazione `eseries_drive_firmware_upgrade_drives_online` a `false` Accelera l'aggiornamento, ma non deve essere eseguito fino a quando non viene implementato BeeGFS. Questo perché questa impostazione richiede l'interruzione di tutti i/o sui dischi prima dell'aggiornamento per evitare errori dell'applicazione. Sebbene l'esecuzione di un aggiornamento online del firmware del disco prima della configurazione dei volumi sia ancora rapida, si consiglia di impostare sempre questo valore su `true` per evitare problemi in un secondo momento.

4. Per ottimizzare le performance, apportare le seguenti modifiche alla configurazione globale:

```
# Global Configuration Defaults
eseries_system_cache_block_size: 32768
eseries_system_cache_flush_threshold: 80
eseries_system_default_host_type: linux dm-mp
eseries_system_autoload_balance: disabled
eseries_system_host_connectivity_reporting: disabled
eseries_system_controller_shelf_id: 99 # Required.
```

5. Per garantire un provisioning e un comportamento ottimali dei volumi, specificare i seguenti parametri:

```
# Storage Provisioning Defaults
eseries_volume_size_unit: pct
eseries_volume_read_cache_enable: true
eseries_volume_read_ahead_enable: false
eseries_volume_write_cache_enable: true
eseries_volume_write_cache_mirror_enable: true
eseries_volume_cache_without_batteries: false
eseries_storage_pool_usable_drives:
"99:0,99:23,99:1,99:22,99:2,99:21,99:3,99:20,99:4,99:19,99:5,99:18,99:6,
99:17,99:7,99:16,99:8,99:15,99:9,99:14,99:10,99:13,99:11,99:12"
```



Il valore specificato per `eseries_storage_pool_usable_drives` È specifico per i nodi a blocchi NetApp EF600 e controlla l'ordine in cui i dischi vengono assegnati a nuovi gruppi di volumi. Questo ordine garantisce che l'i/o per ciascun gruppo sia distribuito uniformemente tra i canali di dischi back-end.

Definire l'inventario Ansible per gli elementi di base BeeGFS

Dopo aver definito la struttura generale di inventario Ansible, definire la configurazione per ciascun building block nel file system BeeGFS.

Queste istruzioni di implementazione mostrano come implementare un file system costituito da un building block di base che include servizi di gestione, metadati e storage, un secondo building block con metadati e servizi di storage e un terzo building block di solo storage.

Questi passaggi hanno lo scopo di mostrare l'intera gamma di profili di configurazione tipici che è possibile utilizzare per configurare gli elementi di base di NetApp BeeGFS in modo da soddisfare i requisiti del file system generale BeeGFS.



In questa e nelle sezioni successive, modificare in base alle necessità per creare l'inventario che rappresenta il file system BeeGFS che si desidera implementare. In particolare, utilizzare i nomi host Ansible che rappresentano ciascun nodo di file o blocco e lo schema di indirizzamento IP desiderato per la rete di storage per garantire che possa scalare in base al numero di nodi di file e client BeeGFS.

Fase 1: Creare il file di inventario Ansible

Fasi

1. Creare un nuovo `inventory.yml` quindi inserire i seguenti parametri, sostituendo gli host in `eseries_storage_systems` in base alle necessità per rappresentare i nodi a blocchi nell'implementazione. I nomi devono corrispondere al nome utilizzato per `host_vars/<FILENAME>.yml`.

```
# BeeGFS HA (High Availability) cluster inventory.
all:
  children:
    # Ansible group representing all block nodes:
    eseries_storage_systems:
      hosts:
        ictad22a01:
        ictad22a02:
        ictad22a03:
        ictad22a04:
        ictad22a05:
        ictad22a06:
    # Ansible group representing all file nodes:
    ha_cluster:
      children:
```

Nelle sezioni successive, verranno creati ulteriori gruppi Ansible in `ha_cluster` che rappresentano i servizi BeeGFS che si desidera eseguire nel cluster.

Fase 2: Configurare l'inventario per un building block di gestione, metadati e storage

Il primo building block nel cluster o nel building block di base deve includere il servizio di gestione BeeGFS insieme ai metadati e ai servizi di storage:

Fasi

1. Poll `inventory.yml`, compilare i seguenti parametri in `ha_cluster: children:`

```
    # ictad22h01/ictad22h02 HA Pair (mgmt/meta/storage building
    block):
      mgmt:
        hosts:
          ictad22h01:
          ictad22h02:
      meta_01:
        hosts:
          ictad22h01:
          ictad22h02:
      stor_01:
```

```
hosts:
  ictad22h01:
  ictad22h02:
meta_02:
  hosts:
    ictad22h01:
    ictad22h02:
stor_02:
  hosts:
    ictad22h01:
    ictad22h02:
meta_03:
  hosts:
    ictad22h01:
    ictad22h02:
stor_03:
  hosts:
    ictad22h01:
    ictad22h02:
meta_04:
  hosts:
    ictad22h01:
    ictad22h02:
stor_04:
  hosts:
    ictad22h01:
    ictad22h02:
meta_05:
  hosts:
    ictad22h02:
    ictad22h01:
stor_05:
  hosts:
    ictad22h02:
    ictad22h01:
meta_06:
  hosts:
    ictad22h02:
    ictad22h01:
stor_06:
  hosts:
    ictad22h02:
    ictad22h01:
meta_07:
  hosts:
    ictad22h02:
```

```

    ictad22h01:
stor_07:
  hosts:
    ictad22h02:
    ictad22h01:
meta_08:
  hosts:
    ictad22h02:
    ictad22h01:
stor_08:
  hosts:
    ictad22h02:
    ictad22h01:

```

2. Creare il file `group_vars/mgmt.yml` e includere quanto segue:

```

# mgmt - BeeGFS HA Management Resource Group
# OPTIONAL: Override default BeeGFS management configuration:
# beegfs_ha_beegfs_mgmgtd_conf_resource_group_options:
# <beegfs-mgmt.conf:key>:<beegfs-mgmt.conf:value>
floating_ips:
  - i1b: 100.127.101.0/16
  - i2b: 100.128.102.0/16
beegfs_service: management
beegfs_targets:
  ictad22a01:
    eseries_storage_pool_configuration:
      - name: beegfs_m1_m2_m5_m6
        raid_level: raid1
        criteria_drive_count: 4
        common_volume_configuration:
          segment_size_kb: 128
        volumes:
          - size: 1
            owning_controller: A

```

3. Sotto `group_vars/`, creare i file per i gruppi di risorse `meta_01` attraverso `meta_08` utilizzando il seguente modello, inserire i valori segnaposto per ogni servizio che fa riferimento alla tabella seguente:

```

# meta_0X - BeeGFS HA Metadata Resource Group
beegfs_ha_beegfs_meta_conf_resource_group_options:
  connMetaPortTCP: <PORT>
  connMetaPortUDP: <PORT>
  tuneBindToNumaZone: <NUMA_ZONE>
floating_ips:
  - <PREFERRED PORT:IP/SUBNET> # Example: i1b:192.168.120.1/16
  - <SECONDARY PORT:IP/SUBNET>
beegfs_service: metadata
beegfs_targets:
  <BLOCK NODE>:
    eseries_storage_pool_configuration:
      - name: <STORAGE POOL>
        raid_level: raid1
        criteria_drive_count: 4
        common_volume_configuration:
          segment_size_kb: 128
        volumes:
          - size: 21.25 # SEE NOTE BELOW!
            owning_controller: <OWNING CONTROLLER>

```



Le dimensioni del volume vengono specificate come percentuale del pool di storage complessivo (definito anche gruppo di volumi). NetApp consiglia vivamente di lasciare una certa capacità libera in ogni pool per consentire lo spazio necessario per l'overprovisioning SSD (per ulteriori informazioni, vedere "[Introduzione all'array NetApp EF600](#)"). Il pool di storage, `beegfs_m1_m2_m5_m6`, alloca inoltre l'1% della capacità del pool per il servizio di gestione. Pertanto, per i volumi di metadati nel pool di storage, `beegfs_m1_m2_m5_m6`, Se si utilizzano dischi da 1,92 TB o 3,84 TB, impostare questo valore su 21.25; Per dischi da 7,65 TB, impostare questo valore su 22.25; E per i dischi da 15,3 TB, impostare questo valore su 23.75.

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
meta_01.yml	8015	i1b:100.127.1 01.1/16 i2b:100.128.1 02.1/16	0	ictad22a01	beegfs_m1_ m2_m5_m6	R
meta_02.yml	8025	i2b:100.128.1 02.2/16 i1b:100.127.1 01.2/16	0	ictad22a01	beegfs_m1_ m2_m5_m6	B
meta_03.yml	8035	i3b:100.127.1 01.3/16 i4b:100.128.1 02.3/16	1	ictad22a02	beegfs_m3_ m4_m7_m8	R

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
meta_04.yml	8045	i4b:100.128.1 02.4/16 i3b:100.127.1 01.4/16	1	ictad22a02	beegfs_m3_ m4_m7_m8	B
meta_05.yml	8055	i1b:100.127.1 01.5/16 i2b:100.128.1 02.5/16	0	ictad22a01	beegfs_m1_ m2_m5_m6	R
meta_06.yml	8065	i2b:100.128.1 02.6/16 i1b:100.127.1 01.6/16	0	ictad22a01	beegfs_m1_ m2_m5_m6	B
meta_07.yml	8075	i3b:100.127.1 01.7/16 i4b:100.128.1 02.7/16	1	ictad22a02	beegfs_m3_ m4_m7_m8	R
meta_08.yml	8085	i4b:100.128.1 02.8/16 i3b:100.127.1 01.8/16	1	ictad22a02	beegfs_m3_ m4_m7_m8	B

4. Sotto `group_vars/`, creare i file per i gruppi di risorse `stor_01` attraverso `stor_08` utilizzando il seguente modello, inserire i valori segnaposto per ciascun servizio che fa riferimento all'esempio:

```

# stor_0X - BeeGFS HA Storage Resource
Groupbeegfs_ha_beegfs_storage_conf_resource_group_options:
  connStoragePortTCP: <PORT>
  connStoragePortUDP: <PORT>
  tuneBindToNumaZone: <NUMA_ZONE>
floating_ips:
  - <PREFERRED PORT:IP/SUBNET>
  - <SECONDARY PORT:IP/SUBNET>
beegfs_service: storage
beegfs_targets:
  <BLOCK NODE>:
    eseries_storage_pool_configuration:
      - name: <STORAGE POOL>
        raid_level: raid6
        criteria_drive_count: 10
        common_volume_configuration:
          segment_size_kb: 512          volumes:
            - size: 21.50 # See note below!          owning_controller:
<OWNING CONTROLLER>
            - size: 21.50          owning_controller: <OWNING
CONTROLLER>

```



Per le dimensioni corrette da utilizzare, vedere ["Percentuali consigliate di overprovisioning del pool di storage"](#).

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
stor_01.yml	8013	i1b:100.127.1 03.1/16 i2b:100.128.1 04.1/16	0	ictad22a01	beegfs_s1_s2	R
stor_02.yml	8023	i2b:100.128.1 04.2/16 i1b:100.127.1 03.2/16	0	ictad22a01	beegfs_s1_s2	B
stor_03.yml	8033	i3b:100.127.1 03.3/16 i4b:100.128.1 04.3/16	1	ictad22a02	beegfs_s3_s4	R
stor_04.yml	8043	i4b:100.128.1 04.4/16 i3b:100.127.1 03.4/16	1	ictad22a02	beegfs_s3_s4	B

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
stor_05.yml	8053	i1b:100.127.1 03.5/16 i2b:100.128.1 04.5/16	0	ictad22a01	beegfs_s5_s6	R
stor_06.yml	8063	i2b:100.128.1 04.6/16 i1b:100.127.1 03.6/16	0	ictad22a01	beegfs_s5_s6	B
stor_07.yml	8073	i3b:100.127.1 03.7/16 i4b:100.128.1 04.7/16	1	ictad22a02	beegfs_s7_s8	R
stor_08.yml	8083	i4b:100.128.1 04.8/16 i3b:100.127.1 03.8/16	1	ictad22a02	beegfs_s7_s8	B

Fase 3: Configurare l'inventario per un building block di metadati + storage

Questi passaggi descrivono come configurare un inventario Ansible per un building block di storage + metadati BeeGFS.

Fasi

1. Poll `inventory.yml`, inserire i seguenti parametri nella configurazione esistente:

```

meta_09:
  hosts:
    ictad22h03:
    ictad22h04:
stor_09:
  hosts:
    ictad22h03:
    ictad22h04:
meta_10:
  hosts:
    ictad22h03:
    ictad22h04:
stor_10:
  hosts:
    ictad22h03:
    ictad22h04:
meta_11:
  hosts:
    ictad22h03:

```

```
    ictad22h04:
stor_11:
  hosts:
    ictad22h03:
    ictad22h04:
meta_12:
  hosts:
    ictad22h03:
    ictad22h04:
stor_12:
  hosts:
    ictad22h03:
    ictad22h04:
meta_13:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
stor_13:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
meta_14:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
stor_14:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
meta_15:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
stor_15:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
meta_16:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
stor_16:
  hosts:
    ictad22h04:
    ictad22h03:
```

2. Sotto `group_vars/`, creare i file per i gruppi di risorse `meta_09` attraverso `meta_16` utilizzando il seguente modello, inserire i valori segnaposto per ciascun servizio che fa riferimento all'esempio:

```
# meta_0X - BeeGFS HA Metadata Resource Group
beegfs_ha_beegfs_meta_conf_resource_group_options:
  connMetaPortTCP: <PORT>
  connMetaPortUDP: <PORT>
  tuneBindToNumaZone: <NUMA_ZONE>
floating_ips:
  - <PREFERRED PORT:IP/SUBNET>
  - <SECONDARY PORT:IP/SUBNET>
beegfs_service: metadata
beegfs_targets:
  <BLOCK NODE>:
    eseries_storage_pool_configuration:
      - name: <STORAGE POOL>
        raid_level: raid1
        criteria_drive_count: 4
        common_volume_configuration:
          segment_size_kb: 128
        volumes:
          - size: 21.5 # SEE NOTE BELOW!
            owning_controller: <OWNING CONTROLLER>
```



Per le dimensioni corrette da utilizzare, vedere ["Percentuali consigliate di overprovisioning del pool di storage"](#).

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
meta_09.yml	8015	i1b:100.127.1 01.9/16 i2b:100.128.1 02.9/16	0	ictad22a03	beegfs_m9_ m10_m13_m 14	R
meta_10.yml	8025	i2b:100.128.1 02.10/16 i1b:100.127.1 01.10/16	0	ictad22a03	beegfs_m9_ m10_m13_m 14	B
meta_11.yml	8035	i3b:100.127.1 01.11/16 i4b:100.128.1 02.11/16	1	ictad22a04	beegfs_m11_ m12_m15_m 16	R
meta_12.yml	8045	i4b:100.128.1 02.12/16 i3b:100.127.1 01.12/16	1	ictad22a04	beegfs_m11_ m12_m15_m 16	B

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
meta_13.yml	8055	i1b:100.127.1 01.13/16 i2b:100.128.1 02.13/16	0	ictad22a03	beegfs_m9_ m10_m13_m 14	R
meta_14.yml	8065	i2b:100.128.1 02.14/16 i1b:100.127.1 01.14/16	0	ictad22a03	beegfs_m9_ m10_m13_m 14	B
meta_15.yml	8075	i3b:100.127.1 01.15/16 i4b:100.128.1 02.15/16	1	ictad22a04	beegfs_m11_ m12_m15_m 16	R
meta_16.yml	8085	i4b:100.128.1 02.16/16 i3b:100.127.1 01.16/16	1	ictad22a04	beegfs_m11_ m12_m15_m 16	B

3. Sotto `group_vars/`, creare file per gruppi di risorse `stor_09` attraverso `stor_16` utilizzando il seguente modello, inserire i valori segnaposto per ciascun servizio che fa riferimento all'esempio:

```
# stor_0X - BeeGFS HA Storage Resource Group
beegfs_ha_beegfs_storage_conf_resource_group_options:
  connStoragePortTCP: <PORT>
  connStoragePortUDP: <PORT>
  tuneBindToNumaZone: <NUMA_ZONE>
floating_ips:
  - <PREFERRED PORT:IP/SUBNET>
  - <SECONDARY PORT:IP/SUBNET>
beegfs_service: storage
beegfs_targets:
  <BLOCK NODE>:
    eseries_storage_pool_configuration:
      - name: <STORAGE POOL>
        raid_level: raid6
        criteria_drive_count: 10
        common_volume_configuration:
          segment_size_kb: 512          volumes:
            - size: 21.50 # See note below!
              owning_controller: <OWNING CONTROLLER>
            - size: 21.50
              owning_controller: <OWNING
CONTROLLER>
```



Per le dimensioni corrette da utilizzare, vedere "[Percentuali consigliate di overprovisioning del pool di storage](#)".

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
stor_09.yml	8013	i1b:100.127.1 03.9/16 i2b:100.128.1 04.9/16	0	ictad22a03	beegfs_s9_s1 0	R
stor_10.yml	8023	i2b:100.128.1 04.10/16 i1b:100.127.1 03.10/16	0	ictad22a03	beegfs_s9_s1 0	B
stor_11.yml	8033	i3b:100.127.1 03.11/16 i4b:100.128.1 04.11/16	1	ictad22a04	beegfs_s11_s 12	R
stor_12.yml	8043	i4b:100.128.1 04.12/16 i3b:100.127.1 03.12/16	1	ictad22a04	beegfs_s11_s 12	B
stor_13.yml	8053	i1b:100.127.1 03.13/16 i2b:100.128.1 04.13/16	0	ictad22a03	beegfs_s13_s 14	R
stor_14.yml	8063	i2b:100.128.1 04.14/16 i1b:100.127.1 03.14/16	0	ictad22a03	beegfs_s13_s 14	B
stor_15.yml	8073	i3b:100.127.1 03.15/16 i4b:100.128.1 04.15/16	1	ictad22a04	beegfs_s15_s 16	R
stor_16.yml	8083	i4b:100.128.1 04.16/16 i3b:100.127.1 03.16/16	1	ictad22a04	beegfs_s15_s 16	B

Fase 4: Configurare l'inventario per un building block di solo storage

Questi passaggi descrivono come configurare un inventario Ansible per un building block BeeGFS solo storage. La differenza principale tra l'impostazione della configurazione per un metadata + storage rispetto a un building block solo storage è l'omissione di tutti i gruppi di risorse di metadata e la modifica `criteria_drive_count` da 10 a 12 per ogni pool di storage.

Fasi

1. Poll `inventory.yml`, inserire i seguenti parametri nella configurazione esistente:

```

# ictad22h05/ictad22h06 HA Pair (storage only building block):
stor_17:
  hosts:
    ictad22h05:
    ictad22h06:
stor_18:
  hosts:
    ictad22h05:
    ictad22h06:
stor_19:
  hosts:
    ictad22h05:
    ictad22h06:
stor_20:
  hosts:
    ictad22h05:
    ictad22h06:
stor_21:
  hosts:
    ictad22h06:
    ictad22h05:
stor_22:
  hosts:
    ictad22h06:
    ictad22h05:
stor_23:
  hosts:
    ictad22h06:
    ictad22h05:
stor_24:
  hosts:
    ictad22h06:
    ictad22h05:

```

2. Sotto `group_vars/`, creare i file per i gruppi di risorse `stor_17` attraverso `stor_24` utilizzando il seguente modello, inserire i valori segnaposto per ciascun servizio che fa riferimento all'esempio:

```

# stor_0X - BeeGFS HA Storage Resource Group
beegfs_ha_beegfs_storage_conf_resource_group_options:
  connStoragePortTCP: <PORT>
  connStoragePortUDP: <PORT>
  tuneBindToNumaZone: <NUMA_ZONE>
floating_ips:
  - <PREFERRED PORT:IP/SUBNET>
  - <SECONDARY PORT:IP/SUBNET>
beegfs_service: storage
beegfs_targets:
  <BLOCK NODE>:
    eseries_storage_pool_configuration:
      - name: <STORAGE POOL>
        raid_level: raid6
        criteria_drive_count: 12
        common_volume_configuration:
          segment_size_kb: 512
        volumes:
          - size: 21.50 # See note below!
            owning_controller: <OWNING CONTROLLER>
          - size: 21.50
            owning_controller: <OWNING CONTROLLER>

```



Per le dimensioni corrette da utilizzare, vedere ["Percentuali consigliate di overprovisioning del pool di storage"](#).

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
stor_17.yml	8013	i1b:100.127.1 03.17/16 i2b:100.128.1 04.17/16	0	ictad22a05	beegfs_s17_s 18	R
stor_18.yml	8023	i2b:100.128.1 04.18/16 i1b:100.127.1 03.18/16	0	ictad22a05	beegfs_s17_s 18	B
stor_19.yml	8033	i3b:100.127.1 03.19/16 i4b:100.128.1 04.19/16	1	ictad22a06	beegfs_s19_s 20	R
stor_20.yml	8043	i4b:100.128.1 04.20/16 i3b:100.127.1 03.20/16	1	ictad22a06	beegfs_s19_s 20	B

Nome del file	Porta	IP mobili	Zona NUMA	Nodo del blocco	Pool di storage	Controller proprietario
stor_21.yml	8053	i1b:100.127.1 03.21/16 i2b:100.128.1 04.21/16	0	ictad22a05	beegfs_s21_s 22	R
stor_22.yml	8063	i2b:100.128.1 04.22/16 i1b:100.127.1 03.22/16	0	ictad22a05	beegfs_s21_s 22	B
stor_23.yml	8073	i3b:100.127.1 03.23/16 i4b:100.128.1 04.23/16	1	ictad22a06	beegfs_s23_s 24	R
stor_24.yml	8083	i4b:100.128.1 04.24/16 i3b:100.127.1 03.24/16	1	ictad22a06	beegfs_s23_s 24	B

Implementare BeeGFS

L'implementazione e la gestione della configurazione implica l'esecuzione di uno o più playbook contenenti le attività che Ansible deve eseguire e portare il sistema nello stato desiderato.

Anche se tutte le attività possono essere incluse in un singolo playbook, per i sistemi complessi, ciò diventa rapidamente poco pratico da gestire. Ansible consente di creare e distribuire i ruoli come metodo per il packaging di playbook riutilizzabili e contenuti correlati (ad esempio: Variabili predefinite, attività e gestori). Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione Ansible per "[Ruoli](#)".

I ruoli vengono spesso distribuiti come parte di un insieme Ansible contenente ruoli e moduli correlati. Pertanto, questi playbook importano principalmente solo diversi ruoli distribuiti nelle varie raccolte NetApp e-Series Ansible.



Attualmente, per implementare BeeGFS sono necessari almeno due building block (quattro nodi di file), a meno che un dispositivo di quorum separato non sia configurato come un interruttore a più livelli per mitigare eventuali problemi quando si stabilisce il quorum con un cluster a due nodi.

Fasi

1. Creare un nuovo `playbook.yml` archiviare e includere quanto segue:

```
# BeeGFS HA (High Availability) cluster playbook.
- hosts: eseries_storage_systems
  gather_facts: false
  collections:
    - netapp_eseries_santricity
```



```

tasks:
  - name: Configure NetApp E-Series block nodes.
    import_role:
      name: nar_santricity_management
- hosts: all
  any_errors_fatal: true
  gather_facts: false
  collections:
    - netapp_eseries.beegfs
  pre_tasks:
    - name: Ensure a supported version of Python is available on all
      file nodes.
      block:
        - name: Check if python is installed.
          failed_when: false
          changed_when: false
          raw: python --version
          register: python_version
        - name: Check if python3 is installed.
          raw: python3 --version
          failed_when: false
          changed_when: false
          register: python3_version
          when: 'python_version["rc"] != 0 or (python_version["stdout"]
| regex_replace("Python ", "")) is not version("3.0", ">=")'
        - name: Install python3 if needed.
          raw: |
            id=$(grep "^ID=" /etc/*release* | cut -d= -f 2 | tr -d '"')
            case $id in
              ubuntu) sudo apt install python3 ;;
              rhel|centos) sudo yum -y install python3 ;;
              sles) sudo zypper install python3 ;;
            esac
          args:
            executable: /bin/bash
            register: python3_install
            when: python_version['rc'] != 0 and python3_version['rc'] != 0
            become: true
        - name: Create a symbolic link to python from python3.
          raw: ln -s /usr/bin/python3 /usr/bin/python
          become: true
          when: python_version['rc'] != 0
      when: inventory_hostname not in
groups[beegfs_ha_ansible_storage_group]
    - name: Verify any provided tags are supported.
      fail:

```

```

    msg: "{{ item }}" tag is not a supported BeeGFS HA tag. Rerun
your playbook command with --list-tags to see all valid playbook tags."
    when: 'item not in ["all", "storage", "beegfs_ha",
"beegfs_ha_package", "beegfs_ha_configure",
"beegfs_ha_configure_resource", "beegfs_ha_performance_tuning",
"beegfs_ha_backup", "beegfs_ha_client"]'
    loop: "{{ ansible_run_tags }}"
tasks:
  - name: Verify before proceeding.
    pause:
      prompt: "Are you ready to proceed with running the BeeGFS HA
role? Depending on the size of the deployment and network performance
between the Ansible control node and BeeGFS file and block nodes this
can take awhile (10+ minutes) to complete."
  - name: Verify the BeeGFS HA cluster is properly deployed.
    import_role:
      name: beegfs_ha_7_2

```



Questo playbook ne fa parte `pre_tasks` Verificare che Python 3 sia installato sui nodi di file e che i tag Ansible forniti siano supportati.

- Utilizzare `ansible-playbook` Controlla con i file di inventario e playbook quando sei pronto per implementare BeeGFS.

L'implementazione verrà eseguita completamente `pre_tasks`, Quindi richiedere la conferma dell'utente prima di procedere con l'effettiva implementazione di BeeGFS.

Eeguire il seguente comando, regolando il numero di forche secondo necessità (vedere la nota seguente):

```
ansible-playbook -i inventory.yml playbook.yml --forks 20
```



In particolare per implementazioni più grandi, sovrascrivendo il numero predefinito di forcelle (5) utilizzando `forks` Si consiglia di aumentare il numero di host configurati in parallelo da Ansible. Per ulteriori informazioni, vedere "[Ottimizzazione delle performance di Ansible](#)" e "[Controllo dell'esecuzione del playbook](#)".) L'impostazione del valore massimo dipende dalla potenza di elaborazione disponibile sul nodo di controllo Ansible. L'esempio precedente di 20 è stato eseguito su un nodo di controllo virtuale Ansible con 4 CPU (Intel® Xeon® Gold 6146 CPU @ 3,20 GHz).

A seconda delle dimensioni dell'implementazione e delle prestazioni di rete tra il nodo di controllo Ansible e i nodi di blocco e file BeeGFS, il tempo di implementazione potrebbe variare.

Configurare i client BeeGFS

È necessario installare e configurare il client BeeGFS su tutti gli host che necessitano

dell'accesso al file system BeeGFS, come i nodi di calcolo o GPU. Per questa attività, è possibile utilizzare Ansible e l'insieme BeeGFS.

Fasi

1. Se necessario, impostare SSH senza password dal nodo di controllo Ansible a ciascuno degli host che si desidera configurare come client BeeGFS:

```
ssh-copy-id <user>@<HOSTNAME_OR_IP>
```

2. Sotto `host_vars/`, Creare un file per ogni client BeeGFS denominato `<HOSTNAME>.yml` con il seguente contenuto, inserendo il testo segnaposto con le informazioni corrette per il tuo ambiente:

```
# BeeGFS Client
ansible_host: <MANAGEMENT_IP>
# OPTIONAL: If you want to use the NetApp E-Series Host Collection's
IPoIB role to configure InfiniBand interfaces for clients to connect to
BeeGFS file systems:
eseries_ipoib_interfaces:
  - name: <INTERFACE>
    address: <IP>/<SUBNET_MASK> # Example: 100.127.1. 1/16
  - name: <INTERFACE>0
    address: <IP>/<SUBNET_MASK>
```



Attualmente, su ciascun client devono essere configurate due interfacce InfiniBand, una per ciascuna delle due subnet IPoIB di storage. Se si utilizzano le subnet di esempio e gli intervalli consigliati per ciascun servizio BeeGFS qui elencati, i client devono avere un'interfaccia configurata nell'intervallo di 100.127.1. 0 a 100.127.99.255 e l'altro in 100.128.1. 0 a 100.128. 99.255.

3. Creare un nuovo file `client_inventory.yml`, quindi inserire i seguenti parametri nella parte superiore:

```
# BeeGFS client inventory.
all:
  vars:
    ansible_ssh_user: <USER> # This is the user Ansible should use to
connect to each client.
    ansible_become_password: <PASSWORD> # This is the password Ansible
will use for privilege escalation, and requires the ansible_ssh_user be
root, or have sudo privileges.
The defaults set by the BeeGFS HA role are based on the testing
performed as part of this NetApp Verified Architecture and differ from
the typical BeeGFS client defaults.
```



Non memorizzare le password in testo normale. Utilizzare invece Ansible Vault (vedere la documentazione Ansible per "[Crittografia del contenuto con Ansible Vault](#)") o utilizzare `--ask-become-pass` quando si esegue il playbook.

4. In `client_inventory.yml` File, elenca tutti gli host che devono essere configurati come client BeeGFS in `beegfs_clients` E specificare eventuali configurazioni aggiuntive richieste per creare il modulo del kernel del client BeeGFS.

```
children:
  # Ansible group representing all BeeGFS clients:
  beegfs_clients:
    hosts:
      ictad21h01:
      ictad21h02:
      ictad21h03:
      ictad21h04:
      ictad21h05:
      ictad21h06:
      ictad21h07:
      ictad21h08:
      ictad21h09:
      ictad21h10:
    vars:
      # OPTION 1: If you're using the Mellanox OFED drivers and they
      are already installed:
      eseries_ib_skip: True # Skip installing inbox drivers when using
      the IPoIB role.
      beegfs_client_ofed_enable: True
      beegfs_client_ofed_include_path:
"/usr/src/ofa_kernel/default/include"
      # OPTION 2: If you're using inbox IB/RDMA drivers and they are
      already installed:
      eseries_ib_skip: True # Skip installing inbox drivers when using
      the IPoIB role.
      # OPTION 3: If you want to use inbox IB/RDMA drivers and need
      them installed/configured.
      eseries_ib_skip: False # Default value.
      beegfs_client_ofed_enable: False # Default value.
```



Quando si utilizzano i driver Mellanox OFED, assicurarsi che `beegfs_client_ofed_include_path` Indica il corretto "header include path" per l'installazione di Linux. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione di BeeGFS per "[Supporto RDMA](#)".

5. In `client_inventory.yml` Elencare i file system BeeGFS che si desidera montare nella parte inferiore di qualsiasi file definito in precedenza `vars`.

```

    beegfs_client_mounts:
      - sysMgmtHost: 100.127.101.0 # Primary IP of the BeeGFS
management service.
      mount_point: /mnt/beegfs      # Path to mount BeeGFS on the
client.
      connInterfaces:
        - <INTERFACE> # Example: ibs4f1
        - <INTERFACE>
      beegfs_client_config:
        # Maximum number of simultaneous connections to the same
node.

        connMaxInternodeNum: 128 # BeeGFS Client Default: 12
        # Allocates the number of buffers for transferring IO.
        connRDMABufNum: 36 # BeeGFS Client Default: 70
        # Size of each allocated RDMA buffer
        connRDMABufSize: 65536 # BeeGFS Client Default: 8192
        # Required when using the BeeGFS client with the shared-
disk HA solution.
        # This does require BeeGFS targets be mounted in the
default "sync" mode.
        # See the documentation included with the BeeGFS client
role for full details.
        sysSessionChecksEnabled: false

```



Il `beegfs_client_config` rappresenta le impostazioni testate. Consultare la documentazione fornita con `netapp_eseries.beegfs` di raccolta `beegfs_client` ruolo per una panoramica completa di tutte le opzioni. Sono inclusi i dettagli sul montaggio di più file system BeeGFS o sul montaggio dello stesso file system BeeGFS più volte.

6. Creare un nuovo `client_playbook.yml` e compilare i seguenti parametri:

```
# BeeGFS client playbook.
- hosts: beegfs_clients
  any_errors_fatal: true
  gather_facts: true
  collections:
    - netapp_eseries.beegfs
    - netapp_eseries.host
  tasks:
    - name: Ensure IPoIB is configured
      import_role:
        name: ipoib
    - name: Verify the BeeGFS clients are configured.
      import_role:
        name: beegfs_client
```



Omettere l'importazione di `netapp_eseries.host` raccolta e `ipoib` Ruolo se sono già stati installati i driver IB/RDMA richiesti e gli IP configurati sulle interfacce IPoIB appropriate.

7. Per installare e creare il client e montare BeeGFS, eseguire il seguente comando:

```
ansible-playbook -i client_inventory.yml client_playbook.yml
```

8. Prima di mettere in produzione il file system BeeGFS, si consiglia di eseguire l'accesso a qualsiasi client `beegfs-fsck --checkfs` per garantire che tutti i nodi siano raggiungibili e che non vi siano problemi segnalati.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.